

## Tremonti: «Monti ora è colbertista»

**ROMA.** «Monti benvenuto nel club» dei colbertisti. Con un pizzico di humor, l'ex ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha così salutato la preparazione da parte dell'attuale premier di un «decreto che definisce le società strategiche», con paletti per i gruppi controllati dal Tesoro. Nel corso della presentazione del suo libro "Uscita di sicurezza" alla Università Lateranense, Tremonti ha ricordato che «un professore importante» su un grande giornale lo definì «colbertista de noantri», riferendosi ad alcune affermazioni dello stesso Monti che si era detto contrario a misure protezionistiche delle società rispetto a scalate straniere. Nel corso della presentazione del volume, il rettore della Università, il vescovo Enrico dal Covolo, ha osservato come nella

ieri alla Lateranense dal Covolo, Gotti Tedeschi, de Luca, Leuzzi e Sechi hanno presentato l'ultimo libro dell'ex ministro

attuale crisi l'enciclica "Caritas in Veritate" si afferma sempre più come una grande pista per elaborare «la terza via», indicando «che altre strade sono possibili e necessarie per uno sviluppo degno di questo nome». Infatti «alle fonti del messaggio cristiano attinge la speranza di orientamenti e soluzioni innovatrici». Tremonti l'ha definita «un pilastro» per trovare risposte ai problemi della globalizzazione. Parlando del libro dell'ex ministro, Valerio de Luca, presidente dell'Aises, che ha promosso l'iniziativa, ha messo in luce

come «l'ideologia della stabilità finanziaria» tende a mettere in ombra la politica, sostituendola con la «figura demiurgica del tecnocrate». «Quando i mezzi tecnici assumono una autonomia morale, colui che li gestisce diviene più che un tecnocrate una sorta di grande sacerdote», ha detto il presidente dello Ior, Ettore Gotti Tedeschi, ponendo all'origine della crisi la «confusione tra fini e mezzi». «È necessario un impegno – ha osservato il direttore dell'Ufficio della pastorale universitaria del vicariato di Roma, il vescovo Lorenzo Leuzzi – di tutti gli uomini di buona volontà affinché la persona torni ad essere protagonista». Ha moderato il dibattito il direttore de "Il Tempo", Mario Sechi. (P.L.F.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giornata di primavera, 670 proposte Fai Napolitano risponde ai giovani per email

**MILANO.** Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le 670 proposte che il Fai ha seminato in venti regioni per festeggiare altrettante «Giornate di primavera», unica via possibile per raggiungere tesori nascosti al grande

pubblico. In due decenni più di sei milioni di persone hanno risposto all'appello e migliaia di volontari le hanno accompagnate. Come gli studenti "Apprendisti ciceroni" che il 24 e il 25 marzo faranno da guida a Villa Rosebery, residenza napoletana del presidente della Repubblica. È il regalo scelto da Giorgio Napolitano insieme al video streaming nel quale parlerà ai giovani spiegando l'importanza della tutela e della valorizzazione del nostro patrimonio culturale e paesaggistico e risponderà alle domande arrivate a

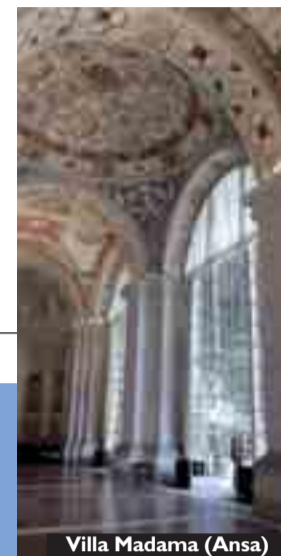
internet@fondoaambiente.it entro martedì 20. Una via per continuare a «promuovere questo Paese eccezionale», ripete Giulia Maria Crespi, presidente onorario del Fondo, spiegando il senso di un'iniziativa che quest'anno entrerà anche nel carcere San Vittore di Milano, nel capellificio Cervo di Sagliano Micca (Biella), nel sanatorio antitubercolare Morelli di Sondalo (Sondrio) e nella villa romana del Naniglio a Gioiosa Jonica (Reggio Calabria). Il resto si può scoprire sul sito [www.giornatafai.it](http://www.giornatafai.it) o allo 02.89780115. (G.Pes.)

## Dottrina sociale Nuovo numero de «La Società»

**ROMA.** È uscito il primo numero del 2012 de "La Società", rivista scientifica di Dottrina sociale della Chiesa diretta da Claudio Gentili. Nel numero sono ripresi i temi elaborati nell'ambito degli incontri che hanno l'obiettivo di collocare la Dottrina sociale all'interno dell'attuale contesto sociale distinguendo tra visione libertaria e dignitaria su questioni che vanno dalla bioetica all'ambiente, dall'economia al lavoro. Tra coloro che sono intervenuti in questo numero: monsignor Mario Toso, Vittorio Possenti, Pio Cerocchi.

## NUOVE DIPENDENZE

In attesa delle modifiche legislative, il Parlamento invita a mettere in campo ogni iniziativa possibile



Villa Madama (Ansa)

# Azzardo, prevenzione in classe

## La Camera invita a creare progetti di educazione in ogni scuola

DA ROMA ANTONIO MARIA MIRA

Quasi all'unanimità la Camera chiede che il governo promuova una campagna di informazione sui rischi del gioco d'azzardo in particolare nelle scuole. Né più né meno di come già si fa per il fumo. E l'esecutivo se ne fa carico. In occasione del voto finale sul decreto semplificazioni, approvato dalla Camera con 442 sì e 52 no (esito scontato dopo la fiducia di giovedì,

**Approvati due ordini del giorno in cui si chiede all'esecutivo di avviare una campagna informativa sui rischi del gioco**

ma con la sorpresa del non voto di Fioroni e altri 22 del Pd, in gran parte per protesta sui tagli alla scuola), l'aula di Montecitorio ha dato il via libera a due ordini del giorno, uno bipartisan primo firmatario l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano e l'altro del Fli, Daniele Galli, che impegnano il governo a sensibilizzare i cittadini, soprattutto i minorenni, sulle gravissime conseguenze del gioco d'azzardo.

Non solo le ludopatie, ormai patologia accertata che colpisce più di 800mila persone, ma anche il disastro dei bilanci familiari. E, infatti, come spiega Mantovano, l'odg trasversale invita il governo «parallelamente ad avviare in ogni istituto scolastico un progetto di educazione all'uso responsabile del denaro, e questo per la necessità di "arrivare prima"». Richieste che, come detto, la Camera ha votato praticamente all'unanimità (meno di venti tra astenuti e contrari) e che il governo ha accettato. «Motivo di speranza in una inversione di tendenza e nella fine dell'ipocrisia», commenta Mantovano. È vero che, secondo il gergo parlamentare, «un ordine del giorno non si nega a nessuno», ma anche su questo il governo Monti ha innovato, scegliendo la strada della severità. Anche se poi corre il rischio, come ieri, di essere battuto su tre odg per i quali aveva dato parere contrario (ve-

di i box). Ma per il ministro per la Funzione Pubblica Filippo Patroni Griffi «è assolutamente fisiologico». In attesa, dunque, delle modifiche legislative annunciate dal governo, il Parlamento invita a mettere in campo iniziative possibili anche a legislazione vigente. In particolare, come si legge nell'odg bipartisan «in attesa che tali lodevoli propositi si traducano in un disegno di legge o in un'azione dell'esecutivo, è possibile e auspicabile l'avvio di una campagna informativa, analoga a quella da tempo avviata contro il fumo, che parta dalla Presidenza del Consiglio, e che, senza impedire l'accesso ai giochi (come non viene ostacolato l'acquisto delle sigarette), tuttavia spieghi con chiarezza quali sono le reali probabilità di successo derivanti dal ricorso a ogni singolo gioco e indichi che "l'azzardo (come il fumo) fa male"». Al tempo stesso, aggiungono i firmatari «per i danni in sé derivanti dal gioco d'azzardo, pur se lecito, e per le intromissioni, sul fronte illecito, della criminalità organizzata, va promossa la più articolata attività informativa all'interno di ogni ordine di istituto scolastico, nell'ambito dell'educazione alla lega-

lità». L'odg dell'onorevole Galli, che ha presentato alla fine di febbraio una proposta di legge per vietare la pubblicità del gioco d'azzardo, propone che «gratta e vinci, schedine e ogni altra forma di gioco, anche on line, dovranno chiaramente riportare indicazioni sulla pericolosità del gioco incontrollato, proprio come per le sigarette e i tabacchi». «Ora – sottolinea – è necessario arrivare ad una legislazione il più presto possibile e i-

**Passa il decreto semplificazioni ma con una sorpresa: 23 rappresentanti del Pd votano no per protesta contro i tagli alla scuola**

iniziare a programmare la cura di questi soggetti profondamente deboli, poiché è evidente che il beneficio dell'introito del gioco è temporaneo, ed il costo sociale ed economico che deriverà dal gioco patologico in futuro sarà enormemente più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### ALCOA

Piano integrato per il Sulcis

Presentato dai deputati sardi del Pdl Cicu e Testoni, l'odg è riferito alla vicenda Alcoa, impegnando il governo tra l'altro «a predisporre, di concerto con la Regione Sardegna, un apposito piano integrato di rilancio del Polo energetico e industriale del Sulcis». Il testo, su cui il governo aveva espresso parere contrario è passato sostanzialmente all'unanimità a parte i sei no dei deputati radicali.



### RIDUZIONE DELL'IMU

Meno 50% con disabili a carico

Il governo è stato battuto ieri per la seconda volta in Aula alla Camera su un ordine del giorno della Lega al decreto semplificazione in cui si chiede la riduzione del 50% dell'Imu in caso di figli gravemente disabili a carico. Il testo, presentato da Marco Rondini, su cui l'esecutivo aveva dato parere contrario è passato con 499 sì, 5 no e 7 astenuti.



### EDICOLE

Ok alla vendita in più esercizi

Terzo ko del governo alla Camera sul decreto semplificazioni. L'aula ha approvato l'ordine del giorno del pidellino Giancarlo Mazzuca che consente agli edicolanti la vendita dei giornali anche in altri esercizi, vicini al luogo della propria edicola. L'Assemblea ha approvato con 413 sì, 77 no e 16 astenuti. Sull'odg il governo aveva espresso parere contrario.

le altre novità

## NECROLOGIE

L'Arcivescovo Francesco Giovanni Brugnaro, gli Eccellentissimi emeriti Francesco Gioia e Angelo Fagnani, il parroco emerito monsignor Sante Eleuteri, unitamente al presbitero diocesano e alle parrocchie di Visso, partecipano che il Signore Risorto ha chiamato a Sé il 12 marzo c.a., il

rev.do parroco

don  
**GIUSEPPE MARIA CONTE**

DI ANNI 59

Ricordando il suo ministero pastorale, nella fiduciosa preghiera, riaffidiamo don Giuseppe Maria alla tenerezza del Padre che ha promesso il premio ai servi fedeli, e invochiamo il conforto del Signore Risorto per noi, i suoi fratelli e famigliari, e quanti lo hanno conosciuto. Monsignor Arcivescovo presiederà la

concelebrazione della Messa esequiale che avrà luogo il 14 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Villorba (Tv). Lunedì 19 marzo p.v. alle ore 21.00 presso la chiesa Collegiata di Maria Santissima, monsignor Arcivescovo presiederà la concelebrazione della Messa in die septima con le comunità parrocchiali e la cittadinanza di Visso. CAMERINO, 14 marzo 2012

Il vescovo monsignor Douglas Regattieri e tutto il presbitero diocesano congegnano al Signore Buon Pastore, il

sacerdote  
canonico

**GUIDO MARALDI**

GIÀ PARROCO DI GUALDO E POI DI BADIA  
DI ANNI 85

riconoscenti per il generoso ministero svolto in sessantadue anni di vita sacerdotale. Martedì 13 marzo in serata a Badia la camera ardente. La Santa Messa esequiale sarà celebrata al Calisse di Cesena mercoledì 14 marzo alle ore 15.00. CESENA, 14 marzo 2012



Il sindaco Enrico Martinelli (Ansa)

## l'inchiesta

Il primo cittadino di San Cipriano d'Aversa avrebbe indirizzato gli appalti verso ditte vicine a un cugino boss

## «In mano alla camorra», sindaco in cella

DA CASERTA VALERIA CHIANESE

Questione di nome e di parentela e poco importa se i rami genealogici sono distanti: è sempre abbastanza perché la camorra ne faccia uso e consumo a proprio beneficio. La dimostrazione arriva dall'operazione dei carabinieri del nucleo investigativo di Caserta che, coordinati dalla Dda di Napoli, ieri hanno arrestato 9 persone per associazione a delinquere di stampo camorristico. Tra queste c'è il sindaco di San Cipriano d'Aversa, Enrico Martinelli, ed il suo omonimo, cugino di sesto grado e potente boss del clan dei casalesi, già in carcere con una condanna all'ergasto-

lo nel maxiprocesso "Spartacus". Eletto sindaco (Pdl) nel 2010 con il 68% delle preferenze, Enrico Martinelli, 41 anni, marito dell'ex sindaco di Gragnano Annamaria Patriarca, in virtù della sua carica, assegnava appalti alle ditte che a mezzo di bigliettini il Martinelli boss, 48 anni, gli indicava, chiamando in causa il nome, la parentela, i voti procurati dalla campagna elettorale della camorra, la condivisione degli affari. I 35 bigliettini inviati dal boss sono stati ricostruiti dai carabinieri del Ros attraverso l'esame del nastro di una macchina per scrivere trovata in un bunker nel quale il malvivito si nascondeva durante la sua lati-

tanza, finita nel 2007. «I contenuti dei pizzini – scrive il gip – sono di eccezionale valenza probatoria e hanno consentito di documentare il totale assoggettamento e gestione della vita politica di San Cipriano d'Aversa da parte del clan». Il testo del pizzino numero 7 comincia con «carissimo sindaco» e si conclude con «non dimenticarti che di cognome fai Martinelli». Nell'ordinanza vengono segnalati in particolare «il pizzino numero 5 indirizzato al consigliere comunale Luca Diana; il pizzino numero 9 collegato alla questione dell'illuminazione pubblica; quello indicato al numero 17 è di rilievo perché tratta gli incarichi da affidare ad al-

cuni funzionari comunali». I carabinieri, scrive il gip, chiosano la trascrizione del pizzino 17 dicendo che «si tratta della dimostrazione che il vero sindaco di San Cipriano in quel periodo era il boss». A Martinelli sindaco erano quindi inviate disposizioni per l'assegnazione di appalti pubblici a imprese contigue al clan, ma anche per rimproverargli di non aver eseguito con scrupolo quanto richiesto. Ai bigliettini del boss, dicono gli inquirenti, il sindaco rispondeva con lo stesso mezzo dando conto del suo operato, anche perché il cugino camorrista non mancava di ricordargli che era stato eletto grazie ai suoi voti.

## PALERMO

### CENTROSINISTRA: CONFERMATO LA VITTORIA DI FERRANDELLI

Il collegio dei garanti delle primarie del centrosinistra a Palermo ha confermato ieri sera la vittoria di Fabrizio Ferrandelli, annullando, però, il voto nel seggio del quartiere Zen sotto inchiesta della procura per presunte irregolarità. Sel attacca: «Un solo voto inquinato pregiudica tutto». Anche per l'Idv c'è «un grave» pregiudizio sul voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA